

La spesa si fa in gruppo per sconfiggere il caro vita

Tre i "Gruppi di acquisto solidale" con decine di famiglie iscritte. Spezia (Provincia): puntare sui prodotti locali

CON LA COMMISSIONE



Onorevole Paola De Micheli

De Micheli, missione economica a Londra

Nei giorni scorsi la parlamentare piacentina Paola De Micheli si è recata a Londra, su iniziativa delle Commissioni Bilancio e Finanze della Camera, per incontrare i rappresentanti della finanza, economia e politica economica inglese, tra cui Hon John McFall, presidente della Commissione Bilancio della House of Commons, Clive Maxwell, Director Financial Stability e lord Turner of Echinshill, al fine di confrontare informazioni, idee e proposte utili per poter affrontare, da un punto di vista normativo, le prossime attività parlamentari concernenti la crisi. Della missione facevano parte, tra gli altri, l'onorevole Giorgetti (presidente della Commissione Finanze della Camera), l'onorevole Conte (presidente della Commissione Bilancio della Camera) e l'onorevole Barretta (capogruppo del PD nella Commissione Bilancio).

«È stata un'esperienza importante da un punto di vista culturale e politico - afferma la De Micheli - che ci ha confermato alcune idee di fondo relative alla crisi. La dimensione finanziaria della crisi non è ancora stata completamente svelata. Questo è dimostrato dal fatto che in questi giorni il Governo inglese ha dovuto prendere due nuovi provvedimenti finanziari: il primo mettendo la garanzia pubblica sulla perdita delle banche e il secondo intervenendo nella ricapitalizzazione della RBS che, ormai è nazionalizzata al 95%. Anche in Inghilterra, paese a più vasta tradizione finanziaria, la ricaduta della crisi sull'economia reale è grave e sta aprendo molti fronti anche di crisi sociale. Le misure più significative continuano ad essere legate alla fiscalità: riduzione delle imposte per le imprese e per le famiglie, cosa che purtroppo il Governo italiano non sta facendo, e forti interventi di politica monetaria, vedi la svalutazione della sterlina (30% in 4 mesi) al fine di stimolare le esportazioni. Auspicio che il Governo italiano si allinei alla politica fiscale europea trovando il coraggio di tagliare la spesa pubblica improduttiva e insista nelle sedi internazionali affinché vengano prese misure condivise dal G20 di politiche di stimolo alla domanda mondiale». Nei prossimi giorni Paola De Micheli avrà anche l'occasione, all'interno di alcuni Circoli del PD, per condividere quanto appreso nell'esperienza inglese in un contesto più generale di dibattiti che riguarda le attuali problematiche politiche ed economiche.

«Gas». Per una volta, non il corpo aeriforme che usiamo per cucinare. Ma un acronimo. «Gruppo d'acquisto solidale». Ovvero, tanti consumatori che, insieme, acquistano prodotti di qualità a giusto prezzo, direttamente dai produttori, sulla base di un rapporto di fiducia, riducendo i chilometri di trasporto e l'impatto ambientale nella produzione.

Si è parlato di questo, ieri, al Palazzo dell'agricoltura, in un convegno organizzato dalla Provincia e dall'Ecoistituto di Piacenza nell'ambito del progetto bandiera del piano strategico territoriale «Una campagna per vivere». «Il Gas - spiega Sergio Tiboni, rappresentante del Gruppo d'acquisto piacentino, nato nel 1997 - garantisce una forma di salvaguardia dei prodotti del territorio. Facciamo quattro o cinque acquisti all'anno, olio o riso per esempio, prepariamo l'ordine e paghiamo subito. Poi, ci si trova insieme, e si distribuiscono i beni comprati». Questa modalità di spesa, suggerisce

Carlo Marini dell'Ecoistituto, dà «relazioni virtuose tra cittadini, enti locali e produttori», fa in modo che vengano stipulati «prezzi equi» e garantisce «la qualità dei prodotti». Tutti possono diventare soci e costituire un Gas: i circoli ricreativi aziendali, le comunità delle parrocchie, le società sportive, i condomini. Perfino semplici amici, se in un numero cospicuo, con buona volontà, hanno l'occasione per farlo. «In un mercato sempre più difficile - rileva Marini - cerchiamo di dare il nostro contributo per rendere il territorio più vivibile».

I prodotti acquistabili sono tanti. Non necessariamente generi alimentari, fa notare Tiboni: anche le calzature, per esempio, potrebbero iscriversi nel paniere del Gas. Nel territorio piacentino ci sono, attualmente, tre Gruppi d'acquisto, con centinaia di soci e decine di famiglie iscritte. Rappresentano, in tempi globalizzati, «voglia di ruralità», come indica Piero Solenghi, presidente del Quartiere 2: «Nella nostra Circo-



In alto Carlo Marini (Ecoistituto) e l'assessore comunale Sabrina Freda. L'incontro si è tenuto al Palazzo dell'agricoltura (f. Cravedi)

scrizione - sottolinea - non ci sono più mercati rionali, e dovremmo ragionare sul farli tornare. Abbiamo tante richieste di persone che vogliono regolarizzare il loro piccolo orticello in città: la gente vuole sapere cosa mangia». Conforta queste sensazioni Sabrina Freda, assessore comunale all'Amministrazione, per il quale «bisogna promuovere il contatto tra chi consuma e produce» con

la filiera corta, annunciando, sul tema, «il programma della creazione di un mercato contadino» in città. Da una parte, dunque, il Gas. Ma anche i produttori devono avere un proprio ruolo associativo. È questa la coordinazione promossa dalla Provincia, con l'assessore all'Agricoltura Mario Spezia, che indica il percorso virtuoso intrapreso da allevatori e proprietari terrieri - coltivazione

di patata e asparago, suino allo stato brado, carne - riuniti in sodalizi. «Dobbiamo ragionare nell'ottica del mantenimento della ruralità - osserva Spezia - in quanto questa caratteristica significa per la nostra provincia economia e sviluppo. Occorre invece mettere mano al sistema dei servizi, quello che manca veramente alla nostra agricoltura».

Alessandro Rovellini

«Bisogna restituire il lavoro ai cittadini»

Confronto alla Camera del Lavoro sull'occupazione e la crisi a Piacenza

A Piacenza c'è il lavoro nero e anche il lavoro sommerso. A Piacenza c'è l'evasione fiscale e c'è anche l'elusione. E sempre a Piacenza ci sono i lavoratori di serie A, di serie B e poi quelli delle cooperative. Riverberi della realtà locale e di una serata di confronto, tra statistiche, racconti e percorsi professionali, dalla quale ne esce una Piacenza frammentata, indifesa ma, nonostante tutto, disponibile a parlare di se stessa e a rimettersi in gioco. «Il lavoro a Piacenza», titolo del quinto dei sei incontri promossi dall'Associazione politico-culturale Città comune e pa-



Il tavolo dei relatori all'incontro alla Camera del Lavoro (foto Cravedi)

trocinati dalla Cgil sul tema: «Il lavoro nella crisi globale», ha composto un puzzle dai tanti tasselli mancanti. I tanti mo-

del contrattuali risultano disgregati, e distanti sono le tutele dei lavoratori dipendenti rispetto a quelle, scarse, con-

cesse alle categorie dei parasubordinati, degli autonomi e degli associati. «La gestione separata - ha spiegato Marco Marchetti, ispettore Inps dai ieri in pensione - costa meno ai datori di lavoro e tutela meno i lavoratori». Basta con le leggi, «ora - aggiunge Marchetti - dobbiamo promuovere la cultura della legalità, puntare su una governance efficiente ed efficace e sostenere i più deboli pervenendo, a livello sindacale, a contratti di gruppo che superino il mero contratto di settore». Così come stanno le cose non funzionano. Lo scollamento tra i lavoratori esiste, una perce-

zione che Giovanni Callegari - peraltro tipografico vive e sente nella propria esperienza lavorativa. Gianni Bernardini, ispettore Inps, riporta invece il dibattito sul ruolo delle cooperative, «che deve essere normativo, così come la situazione di fallimento dell'impresa». Cesare Minghini presidente dell'Ires-Cgil dell'Emilia Romagna, sottolinea come nel 2008, «la cassa integrazione - dati Inps - sia cresciuta nel territorio piacentino del 6 per cento». Rimangono da decidere le azioni future. «Riflessioni politiche e sindacali - dichiara l'assessore provinciale Fernando Tribi - che non possono fermarsi ad una lettura superficiale dei dati. A tornare al centro del dibattito deve essere la restituzione del lavoro ai cittadini».

Chiara Cecutta

UNIONE PROVINCIALE COMMERCianti
Caaf 50 & Più
è a disposizione per la compilazione del
mod. 730/2009 redditi 2008
presso la sede centrale in Piacenza, via Bobbiese 2 (bivio Galliana)
Il PENSIONATO o il LAVORATORE che vuole utilizzare questo servizio
deve prenotare per l'appuntamento telefonando al
0523.461831 - 0523.461832
Il servizio viene svolto anche presso le sedi zonali di:
FIORINZUOLA, P.zza Marsala 12 - Tel. 0523.984496
APERTO IL GIORNO MATTINA
CASTEL SAN GIOVANNI, C.so Matteotti 57, Tel. 0523.881745
APERTO IL MARTEDÌ MATTINA
Il CAAF 50 & PIÙ è anche a disposizione per le dichiarazioni ISEE e per la compilazione dei modelli RED/INPS - Mod. Bonus Famiglie e Carta Acquisti

RISTORANTE PIZZERIA - SPECIALITÀ PESCE E CARNE
LA PIRAMIDE
GOSSOLENGO (PC) - Via Matteotti, 6 Tel. 0523 778605 - Tel. e Fax 0523 070546
Chiuso il mercoledì e la domenica a pranzo
TV Premium Club
KO
Pizza + bibita + bevanda
ALL'INFLAZIONE
ACCETTA LA SFIDA
Pizza pronta in 25 minuti!
Al 26° minuto di attesa la pizza è GRATIS
BUONO CARBURANTE
10 EURO*

Ortopedia Sanitaria Lunale
CONVENZIONATA A.S.L. I.N.A.I.L.
SVENDITA!!! ULTIMI GIORNI
CALZATURE PIEDI DIFFICILI Sanagens - Tomasi - Dr. Scholl's - Loren (ANCHE UOMO)
SCONTATE DAL 20% AL 50%
PLANTARI SU MISURA
AEROSOL 1 fiala ogni 3 minuti € 99,00 € 69,00
MISURATORI DI PRESSIONE ARTERIOSA (MEDEL, SCONTATISSIMI)
UMIDIFICATORI - TERMOFORI - T.E.N.S. - ELETTROSTIMOLATORI (SCONTATISSIMI)
NOLEGGIO E VENDITA CAROZZELLE ORTOPEDICHE
DEAMBULATORI - STAMPELLE - ALZAWATER - LETTI ORTOPEDICI
calze medicali 70-140 den e anti-trombo
corsetti ortopedici da € 29
slip per ernia
PIACENZA - Via Manfredi, 17 - Tel. e Fax 0523.712453
GOLO 2000
ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO USATI
PAGAMENTO IN CONTANTI IMMEDIATO
Dal lunedì al venerdì 10.12 / 15.30-18.30
SABATO CHIUSO
Via Tavenna 225 (PC) - Tel. 0523/49.70.94
Altrimedia
PUBBLICITÀ
Concessionaria per la pubblicità su "Libertà"
Via Giarelli, 4/6 - Piacenza
Servizio necrologico ☎ 0523/384999 - Uffici Commerciali ☎ 0523/384811 ra.